



BILANCIO SOCIALE

Attività dell'anno **2025**

Indice

Premessa/introduzione	pag 3
1. Nota metodologica	pag 4
2. Informazioni generali sull'ente	pag 5
3. Struttura, governo e amministrazione	pag 8
4. Persone che operano per l'ente	pag 12
5. Obiettivi e attività	pag 15
6. Situazione economico-finanziaria	pag 16
7. Informazioni ambientali	pag 18
8. Altre informazioni non finanziarie	pag 19

PREMESSA/INTRODUZIONE

Con questa edizione ufficiale del Bilancio Sociale, la cooperativa sociale Coltivare Fraternità si prefigge di comunicare sia ai propri soci che all'esterno - in modo efficace, scientifico e chiaro - i principali esiti delle attività realizzate nel corso del 2025.

Il modello elaborato utilizzato fa riferimento ai principi e alla struttura raccomandati dalle recenti Linee Guida Ministeriali (GU serie Generale n.186 del 09-08-2019), emanate su impulso della Riforma del Terzo settore (L. 106/2016, art.7 comma d) ed è stato redatto seguendo il modello proposto dal Consorzio Condividere alle cooperative che ne fanno parte.

I destinatari sono tanti e vari: dai soci e dipendenti della cooperativa, ai consumatori finali dei prodotti agricoli che Coltivare Fraternità produce, siano essi le persone fisiche che acquistano ai mercati contadini dove vengono venduti i prodotti oppure le famiglie che acquistano tramite l'e-commerce di Local To You, alle scuole del comune di Ozzano dell'Emilia con cui collaboriamo, fino ad arrivare alla cooperativa sociale La Fraternità, citata non ultima per importanza ovviamente, dato che ci accomuna il luogo fisico di lavoro, gli obiettivi, le persone e i valori che danno un senso al nostro lavoro.

Il 2025 è stato un anno pieno di lavoro: nuovi collaboratori e sempre tante attività con le scuole e il centro diurno La Nuvoletta Bianca della cooperativa sociale La Fraternità alla scoperta di cosa vuol dire seminare, piantare, far crescere, sporcarsi le mani e sudare insieme.

Sono terminati i lavori di ristrutturazione del nuovo capannone della cooperativa sociale La Fraternità che vede coinvolti i nostri locali. Abbiamo quindi nuovi spazi, più grandi e funzionali.

Guardiamo con fiducia il 2026 rispetto ai campi da coltivare e le attività di mercato da portare avanti.

Michele Tonelli

Presidente coop. sociale agricola Coltivare Fraternità

1. NOTA METODOLOGICA

In base ai principi di redazione suggeriti dalle Linee Guida (capitolo §5), il Bilancio Sociale è stato elaborato considerando: rilevanza e completezza delle informazioni fornite, alla luce degli stakeholder con cui l'organizzazione si relaziona; trasparenza; neutralità; competenza di periodo (con riferimento esclusivo all'esercizio 2025, se non esplicitato diversamente nel testo con finalità di analisi di trend o di impatto di medio periodo); comparabilità nel tempo; chiarezza; veridicità e verificabilità dei dati rilevati; attendibilità e autonomia delle terze parti per le sezioni di bilancio sociale relative alle percezioni su politiche e azioni della cooperativa.

I dati relativi alla performance organizzativa (output) sono stati raccolti attingendo al sistema informativo della cooperativa.

La lettura del documento è facilitata dalla presenza di grafici e tabelle di sintesi allo scopo di attivare un processo circolare riflessivo sia tra gli operatori interni, sia tra stakeholder e pubblici.

Inoltre, il documento intende offrire una baseline di riferimento utile a Coordinatori e Dirigenti per interrogarsi sui risultati raggiunti e su eventuali elementi di miglioramento o cambiamento nei processi e negli esiti.

È alla luce di tali premesse ed impostazioni, che la cooperativa sociale Coltivare Fraternità può essere rappresentata e descritta alla collettività attraverso le pagine che seguono.

2. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

<i>Nome dell'ente</i>	Coltivare Fraternità Società Cooperativa agricola e sociale
<i>Codice Fiscale</i>	04287180402
<i>Partita IVA</i>	04287180402
<i>Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore:</i>	società cooperativa
<i>Indirizzo sede legale</i>	Via Valverde 10/B – 47923 Rimini (RN)

Aree territoriali di operatività

Coltivare Fraternità si distribuisce su una superficie totale di 20 ettari divisi in tre comuni del Bolognese.

Sede operativa	Tipologia	Ettari coltivati	Territorio
Sede legale	Sede lavorativa	-	Fraz. Mercatale - Ozzano dell'Emilia (BO)
Fattoria didattica	Fattoria didattica	-	Fraz. Mercatale di Ozzano dell'Emilia (Bo)
Coltivazione Mercatale	Terreni coltivati	9	Fraz. Mercatale di Ozzano dell'Emilia (Bo)
Coltivazione Marano	Terreni coltivati	7	Marano di Castenaso (Bo)
Coltivazione San Lazzaro	Terreni coltivati	4	San Lazzaro di Savena (Bo)

Valori e finalità perseguite

Le finalità e i valori perseguiti sono:

- Promuovere il benessere della persona disabile o dell'adulto con disagio sociale attraverso lo sviluppo e il rinforzo delle funzioni di autostima, il potenziamento delle proprie capacità specifiche, favorendone l'autonomia personale, l'espressione, la consapevolezza nelle attività finalizzate, la comunicazione di sé e delle proprie emozioni.
- Perseguire l'integrazione sociale degli utenti, inserendo il soggetto in un contesto relazionale diversificato e rendendo attuabile lo sviluppo e il consolidamento delle capacità di adattamento agli eventi, di orientamento allo scopo, di gestione del tempo e dello spazio, di produzione e coltivazione nell'ambito agricolo.

- Aumentare l'attenzione per l'agricoltura biologica, a basso impatto ambientale e la tutela dell'ambiente favorendo la conoscenza, l'acquisizione e la diffusione di comportamenti ecocompatibili e sostenibili, valorizzando così il rapporto tra mondo urbano e mondo rurale.

Attività statutarie individuate e oggetto sociale

La società cooperativa ha come oggetto l'esercizio esclusivo delle attività agricole, sia in proprio che per conto terzi.

Le attività riguardano:

1. Acquistare e/o assumere in affitto, terreni per coltivarli a conduzione unita, oppure anche a conduzione divisa.
2. Provvedere alla gestione ed alla manutenzione di parchi, giardini e verde pubblico e privato.
3. Gestire per conto terzi o realizzare in proprio vivai per la produzione di piante, nonché svolgere le attività agro turistiche.
4. Gestire direttamente o in altre forme ogni genere di allevamento.
5. Acquistare o realizzare immobili da adibire ad uso conduzione agricola, trasformazione e conservazione dei prodotti.
6. Collaborare con la pubblica amministrazione per la progettazione, lo studio, la realizzazione delle attività.
7. Assumere interessenze e partecipazioni sotto qualsiasi forma in altre imprese, società cooperative, consorzi od enti, aventi oggetto analogo o affine al proprio.
8. Promuovere, organizzare e gestire corsi di qualificazione e di riqualificazione tecnico-professionale per i soci.
9. Promuovere iniziative volte a favorire la formazione e l'aggiornamento professionale dei propri soci e di non soci, mediante la frequenza a corsi organizzati da regioni, enti pubblici e privati, nonché dalla stessa società cooperativa.

Le attività del presente oggetto sociale saranno svolte nel rispetto delle vigenti norme in materia di esercizio di professioni riservate per il cui esercizio è richiesta l'iscrizione in appositi albi o elenchi. La società cooperativa può ricevere prestiti da soci, finalizzati al raggiungimento dell'oggetto sociale, secondo i criteri ed i limiti fissati dalla legge e dai regolamenti. Le modalità di svolgimento di tale attività sono definite con apposito regolamento approvato dall'assemblea dei soci.

Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

Coltivare Fraternità è anche Fattoria Didattica iscritta il 7 maggio 2019 nell'elenco unico regionale degli Operatori agrituristici e Fattorie didattiche di Bologna.

Situata sulle colline bolognesi, lontano da centri affollati, la fattoria didattica Coltivare Fraternità offre diversi percorsi e laboratori didattici concentrati sull'attenzione all'agricoltura biologica a basso impatto ambientale favorendo la conoscenza, l'acquisizione e la diffusione di comportamenti

Collegamenti con altri enti del Terzo settore

Coltivare Fraternità collabora quotidianamente con la cooperativa sociale La Fraternità e fa parte del Consorzio Condividere Papa Giovanni XXIII, promosso all'Associazione Comunità papa Giovanni XXIII.

Contesto di riferimento

Coltivare Fraternità nasce a settembre 2016 come spin-off per la parte agricola della cooperativa sociale La Fraternità al fine di creare nuovi posti di lavoro in ambito agricolo, avendo a cuore la coltivazione della terra (frutta e ortaggi).

3. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale

	Tipologia soci
2	lavoratori
1	volontario
3	soci fondatori
3	Totale soci

Sistema di governo e controllo

GOVERNO

La Cooperativa, conformemente all'art. 1 della legge 381/199, non ha scopo di lucro e si propone di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini, sviluppando tra di essi lo spirito mutualistico e solidaristico attraverso lo svolgimento di attività agricole, nonché attività industriali, commerciali o di servizi connesse, finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate di cui all'art.4 della legge 381/91.

Coltivare Fraternità è un'azienda agricola di piccole dimensioni. L'amministrazione della società è affidata ad un Consiglio di Amministrazione composta da 3 consiglieri: Tonelli Michele (Presidente); Tartivita Tessa (Vice-Presidente); Tonelli Francesco (Vice-Presidente).

	Membri CdA
3	Totale componenti
2	<i>di cui maschi</i>
1	<i>di cui femmine</i>
2	<i>di cui lavoratori</i>
1	<i>di cui persone svantaggiate</i>

MODALITÀ DI NOMINA E DURATA CARICA

Gli amministratori sono in carica per 3 esercizi che scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del Bilancio relativo all'ultimo esercizio della carica. Gli amministratori sono rieleggibili. Il consiglio elegge nel suo seno il presidente e due vice presidenti con pieni poteri, disgiuntamente fra loro.

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione della società cooperativa, escluso quelli riservati all'assemblea dalla legge o dallo statuto. L'assemblea ha luogo almeno una volta all'anno ma può essere convocata tutte le volte che l'organo amministrativo lo creda necessario.

È nei compiti del presidente convocare il consiglio di amministrazione, fissare l'ordine del giorno, coordinare i lavori e provvedere affinché i consiglieri siano informati sulle materie iscritte all'ordine del giorno. Il presidente del consiglio di amministrazione ha la rappresentanza della società cooperativa di fronte a terzi e in giudizio.

La rappresentanza della società spetta, nei limiti delle deleghe conferite anche agli amministratori delegati, se nominati. In caso di assenza o di impedimento del presidente, tutti i poteri a lui attribuiti spettano disgiuntamente a ciascun vice presidente.

Democraticità interna e partecipazione degli associati

PARTECIPAZIONE DEI SOCI E MODALITÀ

Nel 2025 sono state fatte 9 riunioni del CdA, tutte con partecipazione di tutti e 3 i membri. Le tematiche più trattate riguardavano la gestione dei soci (4 punti odg), la gestione del cda (2 odg) e questioni economiche (3 odg).

E' stata fatta una sola assemblea dei soci (con presenza del 100% dei soci), che riguardava l'approvazione di Bilancio, Bilancio Sociale e il rinnovo della cariche in CdA.

Mappatura dei principali stakeholder e coinvolgimento

I nostri primi portatori di interesse sono le persone con cui condividiamo ogni giorno la nostra mission: soci, dipendenti e beneficiari dei nostri servizi e in particolar modo le famiglie degli ospiti dei centri diurni del settore educativo e i nostri clienti.

Negli anni abbiamo costruito un dialogo costante e propositivo con gli enti, sia pubblici che privati, per promuovere attività e progetti a vantaggio del patrimonio culturale ed ambientale della comunità e del territorio, mettendo al centro le persone più svantaggiate.

Stefano Zamagni ben riassume in questo pensiero il significato di essere "portatori di interesse":

Si tratta dell'interesse per l'altro (e non già all'altro) che nasce dal desiderio del legame. Un'idea questa che venne magistralmente compresa e illustrata da G. B. Vico quando prevede che il declino di una società inizia nel momento in cui gli uomini non trovano più dentro di sé la motivazione per legare il proprio destino a quello degli altri; quando cioè viene a scomparire l'interesse.

Stefano Zamagni

Questa rete di relazioni ci permette concretamente di superare l'**economia del profitto**, basata sul singolo individuo, e sviluppare un'**economia di condivisione**, basata su una comunità fraterna, in cui "legare il proprio destino a quello degli altri" e in cui dare a tutti le stesse opportunità sono due pilastri fondamentali.

LIVELLO DI INFLUENZA E ORDINE DI PRIORITÀ

Il principale stakeholder di Coltivare Fraternità è la cooperativa sociale La Fraternità, con cui condividiamo gli obiettivi e i valori fondanti dell'inserimento lavorativo per persone svantaggiate. Oltre a questo condividiamo anche alcuni spazi comuni e la gestione e organizzazione del lavoro.

Altri stakeholder importanti riguardano i fornitori, principalmente per quanto riguarda l'acquisto di materiale agricolo e materie prime, la pubblica amministrazione e la collettività grazie ai laboratori agricoli e di educazione ambientale, nonché di integrazione sociale, svolti in collaborazione con il centro diurno "La nuvoletta bianca" della cooperativa sociale La Fraternità.

Numero	Tipologia stakeholder
8	Persone che operano per l'ente
3	Soci
46	Fornitori
9	Clienti

CONSORZIO CONDIVIDERE PAPA GIOVANNI XXIII

La nostra cooperativa è una delle aziende promosse dall'associazione Comunità Papa Giovanni XXIII e aderisce al consorzio Condividere Papa Giovanni XXIII.

Essere soci di questo consorzio significa partecipare e condividerne le scelte, essere parte attiva di un processo decisionale e veder valorizzate le proprie capacità educative e imprenditoriali.

È uno strumento per approfondire e sostenere i principi dell'economia di condivisione promossa dall'associazione Comunità Papa Giovanni XXIII e di incarnarli nelle molteplici realtà e territori in cui le società aderenti sono inserite.

Questa rete si radica nel territorio, di cui cerca di leggere i bisogni e le potenzialità da cui partire per progettare nuove sfide e attività specifiche. Promuove lo sviluppo di una società diversa a quella del profitto, un modello di società nuova che mette al centro la persona: **la società del gratuito**, in cui il valore del lavoro e quello del dono sono fondamentali e complementari.

La governance della cooperativa prevede un dialogo aperto con i portatori di interesse del territorio, questa è per noi una scelta di stile.

La relazione con il Consorzio Condividere Papa Giovanni XXIII di cui, oltre ad essere soci, condividiamo i valori e la mission è più radicata e, in alcuni casi, va oltre alla dimensione di confronto e collaborazione spingendosi alla condivisione di scelte operative comuni.

4. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologie, consistenza e composizione del personale

Le peculiarità e le esigenze del settore agricolo – caratterizzato, più di ogni altro, dall'influenza degli agenti atmosferici e dalla stagionalità dei prodotti – si riflettono sulla disciplina dei rapporti di lavoro. Per questo motivo i dipendenti di Coltivare Fraternità hanno un contratto agricolo di tipo OTD, ovvero operai a tempo determinato, normativamente sancito dall'art. 12 del D.lgs. 375/1993.

Nel rispetto e nella fiducia delle persone che lavorano con noi, quasi tutti i contratti a tempo determinato sono rinnovati annualmente.

OCCUPAZIONI/CESSAZIONI – NUOVE ASSUNZIONI E STABILIZZAZIONI

N.	Occupazioni
4	Totale lavoratori occupati
3	• di cui maschi
1	• di cui femmine
1	• di cui under 35
0	• di cui over 50

N.	Nuove assunzioni
0	Totale lavoratori occupati
0	• di cui maschi
0	• di cui femmine
0	• di cui under 35
0	• di cui over 50

N.	Cessazioni
0	Totale lavoratori occupati
0	• di cui maschi
0	• di cui femmine
0	• di cui under 35
0	• di cui over 50

TIPOLOGIA PERSONALE OCCUPATO

N. persone	Settore B
------------	-----------

4	Totale dipendenti
1	di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n.381/1991, ecc)
0	di cui lavoratori con svantaggio non certificato (disagio sociale, es. disoccupati di lunga durata)

TIPOLOGIA DIPENDENTI CON SVANTAGGIO CERTIFICATO E NON

N. totale	Tipologia svantaggio
1	Totale soggetti con svantaggio
1	- soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale

Natura delle attività svolte dai volontari

N. volontari	Tipologia Volontari
1	Totale volontari

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

Coltivare Fraternità in quanto cooperativa agricola, prima che sociale ha scelto di uniformarsi alle altre aziende del settore e applica il contratto agricolo, assumendo il proprio personale come operatori agricoli con contratto stagionale. Questo permette maggiore flessibilità sul lavoro, rispettando i tempi della natura sulle diverse coltivazioni.

TIPOLOGIE CONTRATTUALI E FLESSIBILITÀ

N.	Stagionali
4	Totale lav. stagionali
3	• di cui maschi
1	• di cui femmine

N.	Autonomi (progetto e liberi professionisti*)
0	Totale lav. autonomi
0	• di cui maschi
0	• di cui femmine

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

CRESCITA PROFESSIONALE, FORMAZIONE, SALUTE E SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO

La formazione svolta riguarda principalmente i corsi obbligatori per la sicurezza, come previsto dal D. Lgs. 81/2008.

Formazione salute e sicurezza				
Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria
6	Formazione Generale	2	3	Obbligatoria
18	Primo Soccorso Gruppo A	1	18	Non obbligatoria
12	Patentino Uso Macchine Agricole	1	12	Non obbligatoria

N. Infortuni: 0

Struttura di compensi, retribuzioni, indennità di carica e rimborsi ai volontari

STRUTTURA COMPENSI E RETRIBUZIONI

Retribuzione	Annuo lordo minimo	Annuo lordo massimo	Stipendio medio
Membri CdA	381,99 €	721,98 €	551,99 €
Soci	381,99 €	721,98 €	551,99 €
Lavoratori	381,99 €	19.762,03 €	10.791,38 €

I membri del CdA non godono di nessun compenso aggiuntivo o rimborso.

Emolumenti	Annuo lordo minimo	Annuo lordo massimo
Lavoratori	95,36 €	2.188,68 €

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima

La differenza di retribuzione non sta in una differente categorizzazione degli stipendi (che hanno tutti lo stesso livello), bensì nel monte ore totali annue. Infatti tutti i dipendenti hanno una retribuzione oraria di 10,49€.

Regolamentazione e importo dei rimborsi per i volontari

Non essendoci volontari che prestano la loro attività per la cooperativa, non vengono elargiti rimborsi.

5.OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Output attività

Coltivare Fraternità è una azienda agricola che coltiva frutta e ortaggi secondo il disciplinare dell'agricoltura biologica e controllato da ICEA.

Il contesto naturalistico in cui operiamo è ricco, al fianco delle nostre coltivazioni a scorre il fiume Idice, abbiamo due piccoli laghi attorno ai quali crescono i nostri frutteti e le nostre coltivazioni biologiche. Inoltre abbiamo anche alcuni animali tipici di questo territorio.

Di seguito alcuni dei percorsi e laboratori didattici:

- AGRI-WELLNESS: avvicinare i cittadini alla produzione agricola biologica attraverso esperienza concreta e reale con la terra e la natura.
- AGRI-SPECIAL: laboratori e attività mirate su persone con disabilità attraverso il lavoro con la terra e la cura degli animali.
- LA SCUOLA IN CAMPAGNA ATTRAVERSO I 5 SENSI: conoscere la natura e sperimentarla attraverso i 5 sensi. Esplorare e osservare, conoscere tramite esperienza concreta e reale con persone con disabilità.

Le attività si svolgono durante tutto l'anno con un'accoglienza massima di 110 persone, la maggior parte dei visitatori sono composti da studenti delle scuole primarie e secondarie del territorio (Bologna e provincia).

Tipologia beneficiari e attività

N	Lavoratori dipendenti nell'anno
1	Totale soggetti con svantaggio
1	- soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale

Possesso di certificazioni di qualità

QUALITÀ DEI SERVIZI

Il nostro consorzio non ha nessuna certificazione di qualità.

6.SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche

FATTURATO

	2025	2024	2023
Fatturato	€ 193.353	€ 196.429	€ 168.493

PATRIMONIO NETTO

	2025	2024	2023
Capitale sociale	€ 300	€ 300	€ 200.300
Totale riserve	€ 33.178	€ -195.881	€ -170.105
Utile d'esercizio/perdita	€ 56.292	€ 231.139	€ -25.779
Totale Patrimonio netto	€ 89.770	€ 35.553	€ 4.416

COMPOSIZIONE CAPITALE SOCIALE E SOCI SOVVENTORI

Capitale sociale	2025	2024	2023
Capitale versato da soci operatori	€ 300	€ 300	€ 300
Capitale versato da soci volontari	€ 0	€ 0	€ 0
Capitale versato da soci utenti	€ 0	€ 0	€ 0
Capitale versato da soci sovventori	€ 0	€ 0	€ 0

Composizione soci sovventori	2025
Cooperazione sociale	€ 0
Associazioni di volontariato	€ 0
altro (specificare)	€ 0

VALORE DELLA PRODUZIONE

	2025	2024	2023
Valore della produzione	€ 220.659	€ 463.365	€ 214.887

COSTO DEL LAVORO

	2025	2024	2023
Costo del lavoro	€ 35.790	€ 83.965	€ 110.117
Peso su totale valore di produzione	16,21 %	18,12 %	51,24%

CAPACITÀ DI DIVERSIFICARE I COMMITTENTI**- Fonti delle entrate 2025**

2025		Enti pubblici	Enti privati	Totale
Ricavi da vendita beni e servizi	Vendita merci	€	€ 182.295	€ 183.563
	Prestazioni di servizio	€	€ 11.057	€ 11.057
	Lavorazione conto terzi	€	€	€
	Rette utenti	€	€	€
	Altri ricavi	€	€	€
	Contributi e offerte	€ 16.935	€	€ 16.935
	Grants e progettazione	€	€	€
	Altro (specificare)	€	€ 10.370	€ 10.370

- Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2025

	2025	
Incidenza fonti pubbliche	€ 16.935	7,63 %
Incidenza fonti private	€ 204.990	92,37 %

Informazioni specifiche sulle attività di raccolta fondi

Non sono state effettuate attività di raccolta fondi.

Eventuali criticità emerse nella gestione

Non vi sono segnalazioni particolari

7. INFORMAZIONI AMBIENTALI

Tipologie di impatto ambientale

Coltivare Fraternità sviluppa la coltivazione biologica e biodinamica, rispettando un ambiente naturale di crescita per creare nell'azienda una "biodiversità dell'ambiente", mantenendo una rotazione costante delle colture con soli semi biologici. Il principio di impatto ambientale positivo si concretizza anche nell'allevamento biologico di un centinaio di galline ruspanti che, con il loro pollaio mobile, ruota negli appezzamenti di terra a riposo dalle coltivazioni.

Politiche e modalità di gestione di tali impatti

La politica di base di Coltivare Fraternità è il rispetto per la terra e per le persone che la coltivano: si crede nel valore dell'orto terapia, del curare una pianta che cresce e nel raccogliere e mangiare ciò che con sudore si è curato. La speranza è che esperienze di lavoro e di vita come queste siano segni di profezia e sostegno della dignità delle persone e non solo alternative sociali alle dinamiche di mercato.

EDUCAZIONE ALLA TUTELA AMBIENTALE

Grazie al progetto "Insieme in campagna" (<https://www.youtube.com/watch?v=-Va2c7B7IP8>) realizzato nel 2019 con la scuola materna e primaria "Gnudi" di Ozzano dell'Emilia, presso il plesso di Mercatale di Ozzano dell'Emilia (Bo) sono stati realizzati dei laboratori di tutela ambientale ed integrazione sociale, in collaborazione con il centro diurno "La nuvoletta bianca" della cooperativa sociale La Fraternità. Nel 2023 questa collaborazione si è allargata, grazie alla collaborazione delle scuole primarie di Bologna e provincia.

STRATEGIE INTERNE PER LA GESTIONE DELL'IMPATTO AMBIENTALE

Coltivare Fraternità condivide la sede di lavoro con la cooperativa sociale La Fraternità che ha un sistema di energia rinnovabile con pannelli fotovoltaici.

Indicatori di impatto ambientale

Coltivare Fraternità condivide la sede di lavoro con la cooperativa sociale La Fraternità, pertanto non si riescono a scorporare i consumi, a parte per l'acqua (Consorzio Bonifica Renana) e del carburante (libretto UMA di gasolio).

CONSUMO CRITICO DELLE RISORSE

	Consumi	Unità di misura
Carburante	2.864	litri
Acqua	20	Ettari di sup. irrigata

8. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso

Non sono presenti contenziosi

Il sottoscritto Professionista Incaricato Dott. Enrico Montanari, ai sensi dell'art. 31 comma 2 - quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.